



Milano Cortina, Casa Italia in festa per Dalmasso: Piango da oggi pomeriggio

Descrizione

(Adnkronos) We gave a party for the gods and the gods all came. Abbiamo organizzato una festa per gli dei. E gli dei sono venuti tutti. Magia delle Olimpiadi. A Livigno, Casa Italia accoglie cos Lucia Dalmasso, bronzo nello snowboard a Milano Cortina 2026, specialità slalom gigante parallelo. Con una scritta che dice gi tutto e che, nelle settimane olimpiche, abbraccer gli atleti azzurri che daranno lustro al tricolore nel centro Coni Acquagrande.

Il centro ben identificabile. Incorniciato da luci tricolore e con i cinque cerchi sullo sfondo. Lucia arriva e la prima emozione gi all ingresso, quando legge il suo nome scolpito accanto agli altri medagliati azzurri delle Olimpiadi italiane. La sua stata la quinta medaglia della spedizione, nel frattempo si sono aggiunti i bronzi di Riccardo Lorello (5000 metri del pattinaggio velocit) e di Dominik Fischnaller (slittino). Un elenco piazzato all entrata come una sorta di promemoria, quasi a dire: Ragazzi, siete grandi. Avete fatto qualcosa di grande. Poi, sale al piano superiore e si prende una festa pi che meritata con il Medal moment, accompagnato dal campanaccio di pap Pietro che ha scandito tutti i momenti della giornata pi desiderata.

Sale sul palco e sorride Lucia. Poi, riguarda la sua gara al maxi-schermo e torna a piangere. Lacrime di gioia, fotografia della soddisfazione per un momento inseguito da una vita. Con qualche flashback che forse l avr riportata indietro di dodici anni fino a quel tragico infortunio costato la rottura dei legamenti crociati di entrambe le ginocchia. Un incidente che ha portata anche a cambiare strada, facendo switch con il supporto di mamma Elena e pap Pietro, come sempre accanto a lei. Dallo sci allo snowboard, in un percorso coronato da un bronzo olimpico a 28 anni che per lei pu solo essere un punto di partenza: S, credo che me lo ricorder per un gran pezzo. un sogno che si avvera e continuer a sognare in grande. Piango da oggi pomeriggio e continuo ancora adesso.

La dedica di cuore: A nonno Giovanni, il primo ad avermi trasmesso la passione per la neve. Che ha portata a una medaglia di bronzo scintillante, caduta dopo la premiazione: L ho aggiustata, ma poi mi caduta un altra volta. Non a caso, adesso se la tiene stretta stretta. (di Michele Antonelli, inviato a Livigno)

â??

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 8, 2026

Autore

redazione

default watermark